



Verbale della seduta del 17.01.2020 del Consiglio d'Area Didattica in Ingegneria Chimica e Materiali

Il Consiglio di Area Didattica in Ingegneria Chimica e dei Materiali (CAD ICM) è stato convocato il giorno 17 gennaio 2020 alle ore 09.45 presso la Biblioteca Eugenio Mariani del Dipartimento Ingegneria Chimica Materiali Ambiente, con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione dei Verbali dell'11.6.2019 e del 8.11.2019
3. Relazione monitoraggio annuale
4. Manifesti 2020-21
5. Questioni didattiche
6. Varie ed eventuali

Sono presenti

Docenti e ricercatori: Adrover, Annesini, Bravi, Bubbico, Cerulli Irelli, De Caprariis, De Filippis, Di Palma, Fragapane fino alle 12.08, Giona, Ianni, Lavecchia, Leonori, Maradei, Mazzarotta, Murmura, Parisi, Russo, Santarelli, Scarsella, Schiavi, M. Valente, Verdone, Vitulano, Zuorro.

Rappresentanti degli studenti: Cardenà, Sberna.

Sono assenti giustificati:

Docenti e ricercatori: Bartuli, Capata, Cerbelli, Ciambella, Felli, Lupi, Mangialardi, Medici, Paolini, Pasquali, Pilone, Tirillò, Vivaldi.

Rappresentanti degli studenti: Biagi.

Sono assenti:

Docenti e ricercatori: Centini, D'Ovidio, Menghinello, Perna.

Rappresentanti degli studenti: Cavuto, Fioravanti, Orsini.

Assume l'incarico di segretario il Prof. Roberto Bubbico.

La seduta ha inizio alle 10.00 dopo il raggiungimento del numero legale.

1. Comunicazioni

È venuto a mancare il Prof. Enzo Sebastiani, già docente di Impianti chimici nel nostro CdS, che ha curato particolarmente la didattica, arricchendola anche con le precedenti esperienze di stabilimento, e che ha accompagnato nel mondo del lavoro circa 500 laureandi. Il Prof. Sebastiani ha anche ricoperto per alcuni anni la carica di Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Ingegneria Chimica. In memoria del Prof. Sebastiani, all'inizio della seduta viene osservato un minuto di silenzio.

Il Preside ha comunicato che, a seguito della rinuncia di Aldo Conte alla nomina a rappresentante degli

studenti nel CAD, gli subentra Davide Cavuto. La rappresentanza degli studenti è quindi costituita da: Sberna Michelangelo Maria, Cardenà Elena, Biagi Simone, Fioravanti Alessio, Orsini Marco e Cavuto Davide. Si ricorda che eventuali rinunce vanno comunicate al Preside, che provvederà a nominare un subentrante in sostituzione del rinunciatario; fino ad allora, farà fede l'elenco ufficiale trasmesso dalla Presidenza.

La prof. Mazzarotta informa che si sono svolti due incontri coordinati dal Preside e dalla Prof.ssa Francesca Campana relativamente all'internazionalizzazione: in tale occasione è stato comunicato che parte dei fondi assegnati ai corsi che prevedono curriculum in inglese verranno utilizzati dalla Facoltà, per servizi comuni (accoglienza degli studenti stranieri, supporto ai CdS). Per quanto riguarda la parte gestita dai CdS, i fondi vanno spesi e rendicontati entro le scadenze fissate, prestando grande attenzione alle tipologie di destinazione consentite. Al momento sono pervenute 20 domande di ammissione alla Laurea magistrale da parte di laureati extra-UE (pre-vagliate dagli uffici di Ateneo) di cui 16 sono state respinte per mancanza dei requisiti curriculari e/o di votazione media degli esami. Ai 4 candidati idonei è stato richiesto di far pervenire il certificato GRE o GATE per l'ammissione definitiva. Con riferimento a quest'ultimo punto, si apre una discussione e viene messo in evidenza che i tempi per l'acquisizione del GRE da parte degli studenti ammessi, ma privi di tale titolo, è incompatibile con le tempistiche per l'iscrizione al corso di laurea, per cui il Consiglio prende in considerazione la possibilità di rinunciare a tale prerequisite. Viene infine accettata la proposta della prof. Mazzarotta di accettare tutti gli studenti stranieri che facciano domanda e che presentino una media superiore a 8.5.

Per il corrente anno accademico, gli immatricolati UE alla laurea magistrale sono circa 85, numero in netta crescita rispetto allo scorso anno, a cui si aggiungono 8 studenti extra-UE che stanno seguendo il curriculum in inglese.

Il Preside ha richiesto che i CdS definiscano i Manifesti 2020-21 entro la fine di gennaio, in modo da potere predisporre per tempo gli adempimenti necessari. Ha anche ribadito che l'Ateneo opererà ulteriori tagli sui corsi a contratto e ha invitato i Presidenti CAD a considerare attentamente se vada mantenuta l'attuale ampiezza dell'offerta formativa anche in presenza di insegnamenti che verbalizzano un numero di esami molto esiguo. Per quanto riguarda i contratti onerosi (a parte quelli delle materie di base, gestiti da SBAI) il nostro CdS ha il corso di Laboratorio di informatica. Saranno presumibilmente richiesti contratti onerosi per alcuni insegnamenti, o porzione di essi, del curriculum in lingua inglese, ma sfruttando i fondi appositamente resi disponibili dall'Ateneo. Questo argomento verrà discusso nell'apposito punto all'OdG.

È pervenuto da parte degli uffici di Ateneo il calendario per la compilazione delle scheda SUA-CdS 2020-21, che prevede le scadenze per l'inserimento su GOMP di didattica programmata ed erogata e delle varie altre parti (obiettivi della formazione, esperienza dello studente, risultati della formazione, organizzazione e gestione della qualità). Queste sezioni, che vanno aggiornate solo in parte (alcune informazioni derivano dall'ordinamento e non sono modificabili) saranno compilate dalla Giunta non appena il Manager Didattico di Facoltà farà pervenire i format.

La Prof.ssa Lamedica ha chiesto di riempire un format relativo alle attività di *placement* svolte dal CdS, che è stato compilato dalla Prof. Mazzarotta.

2. Approvazione Verbali del 11.6.2019 e del 8.11.2019

I verbali del 11.6.2019 e del 8.11.2019 sono approvati all'unanimità; viene approvato anche il verbale della seduta telematica del 31.10.2019.

3. Relazione di monitoraggio annuale

La Commissione Qualità del CAD si è riunita due volte per esaminare le osservazioni del Comitato di monitoraggio e gli ulteriori documenti pervenuti nel frattempo: Relazione 2018 e Valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica 2017-18 del Nucleo di Valutazione di Ateneo e relazione della CPDS (Commissione Paritetica Docenti Studenti). Quest'ultimo documento, in particolare, suggerisce la creazione di un Osservatorio studentesco: tale questione viene discussa collegialmente e, su specifica richiesta da parte dei rappresentanti degli studenti, viene deciso di istituire un Osservatorio della didattica che sarà costituito dalla Giunta allargata a due rappresentanti degli studenti. Tali rappresentanti verranno eletti dagli studenti. L'attività dell'Osservatorio della didattica verrà valutata al termine del primo anno di prova.

Con riferimento agli indicatori relativi al CdS, si osserva che per la laurea triennale gli indici di alcuni punti dei questionari OPIS risultano piuttosto bassi, ma sempre nell'intervallo di accettabilità; inoltre anche tali

indici sono in linea con quelli medi dell'intera Facoltà. Gli indicatori sono leggermente più alti per quanto riguarda la laurea magistrale.

Nella discussione generale sulla qualità della didattica e sui risultati dei questionari OPIS, il prof. Bravi lamenta una scarsa partecipazione degli studenti che non aiutano il docente ad individuare eventuali criticità durante lo svolgimento del corso (nelle pause delle lezioni o nell'orario di ricevimento) ma solo "a posteriori". La scarsa partecipazione attiva da parte degli studenti è lamentata anche da altri docenti (prof. Scarsella). Il prof. Schiavi illustra dei dati da cui si evince come molti studenti denotino un rendimento molto scarso e persistente nel tempo; viene suggerita l'ipotesi che tale dato possa essere un effetto della decisione di togliere il numero programmato che si è adottata per alcuni anni.

La prof. Mazzarotta suggerisce che questa questione venga presa in esame nell'ambito dell'Osservatorio della didattica appena costituito, mentre una discussione più approfondita sui risultati degli OPIS verrà effettuata più avanti, quando i dati saranno definitivi per tutti i corsi.

La prof. Mazzarotta mette in evidenza, come aspetto positivo, il significativo miglioramento in termini di studenti iscritti nel passaggio dalla laurea triennale alla magistrale.

Le bozze delle relazioni di monitoraggio 2019, approvate l'8.11.19, vengono quindi discusse alla luce delle osservazioni ricevute, modificate ed approvate, per essere inviate entro il 20.1.20 al Manager Didattico di Facoltà che le caricherà sul sito ANVUR.

4. Manifesti 2020-21

I Manifesti 2019-20 sono stati esaminati in precedenza da tutti i membri del CAD e non sono pervenute osservazioni. La Prof. Mazzarotta ha preso contatti con il Prof. Nastasi, che coordina la didattica degli insegnamenti di materie economiche per la Facoltà ICI, riguardo alla copertura dell'insegnamento di Economia dell'industria di processo, ricevendo conferma sulla possibilità di avere un professore di seconda fascia (il relativo concorso si sta completando). La Prof. Mazzarotta ha espresso l'esigenza del CdS di concordare il programma con il docente, che si dovrà coordinare anche con il Prof. Verdone, che tratta argomenti inerenti la valutazione dei costi nell'ambito dell'insegnamento di Progettazione degli impianti chimici 2. La Prof. Mazzarotta ha anche sondato la possibilità di avere un docente (a contratto retribuito) per un corso di "economia" da 6 CFU da inserire nel curriculum in inglese: infatti, attualmente, gli studenti di quel curriculum usufruiscono del corso (da 9 CFU) della magistrale in Ingegneria meccanica, cosa che incontra scarso gradimento da parte di quel CdS, dato che l'insegnamento è già molto numeroso. Istituire un corso di "economia" da 6 CFU in lingua inglese, inoltre, garantirebbe al curriculum in lingua inglese una struttura molto simile a quella dei curricula in italiano, e rappresenterebbe una ulteriore opzione tra corsi in italiano e in inglese, anche per gli studenti dei curricula in italiano. La Prof. Mazzarotta aveva preliminarmente sondato la disponibilità del Prof. Menghinello a tenere tale corso, ma il docente si è dichiarato non disponibile. Il Prof. Nastasi ritiene di potere trovare una copertura adeguata per tale corso, che sarebbe di nuova istituzione, ma alla data odierna non ha ancora fatto avere una risposta definitiva.

È anche pervenuta una richiesta da parte del Prof. Di Palma, per mettere a contratto 3 CFU del corso di Water treatment processes and environmental technology, nonché di non consentire che tale corso possa essere incluso nel curriculum italiano "ingegneria chimica" come alternativa a quello di Processi di trattamento dei reflui liquidi, per il taglio diverso che intende dare ai due insegnamenti. A seguito dell'analisi di diverse soluzioni, in accordo con il titolare dei corsi prof. Di Palma, si stabilisce di lasciare come già previsto il corso di Processi di trattamento dei reflui liquidi da 9 CFU all'interno del curriculum in italiano, e di portare a 6 crediti il corso di Water treatment processes and environmental technology inserendolo a pieno titolo nel curriculum in inglese; questo è in accordo con l'intenzione del prof. Di Palma di inserire diversi contenuti all'interno dei predetti corsi.

Il Consiglio approva queste proposte e delibera i Manifesti 2020-21 della laurea e della laurea magistrale.

5. Questioni didattiche

5.1 Prove di esonero

Come già parzialmente riferito nei precedenti CAD (11.6.19 e 8.11.19), lo scorso anno si sono svolte le prove di esonero degli esami del 2° semestre, per tutti i corsi nella medesima settimana con sospensione delle altre attività didattiche. I riscontri sono stati per lo più negativi: il Prof. Fragapane illustra un documento relativo agli esiti per Analisi matematica 2, in base al quale si ricava che, a fronte di un notevole dispendio di energie nella loro organizzazione e di disagi introdotti nell'organizzazione della didattica (sospensione di tutti i corsi e corrispondenti ritardi nel completamento dei programmi), gli esoneri non hanno portato i risultati attesi e sono stati giudicati poco positivamente dagli studenti. Simili commenti sono riportati da altri docenti (Russo e Schiavi). Anche la Prof. Annesini conviene che l'utilità degli esoneri sia probabilmente inferiore alle aspettative. Alla luce di questi risultati il CAD è orientato all'abbandono di questa sperimentazione.

5.2 Formulazione del voto di laurea magistrale

La Commissione istituita per formulare le proposte di modifica del calcolo del voto di laurea magistrale ha portato in sede di CAD una proposta che viene discussa collegialmente, e che viene cristallizzata come dalla tabella seguente.

Requisiti per l'attribuzione della lode:

- 1) media dei voti degli esami ≥ 103
- 2) massimo punteggio (7.5) per la tesi di laurea magistrale
- 3) punteggio totale (compresi i vari bonus) ≥ 112

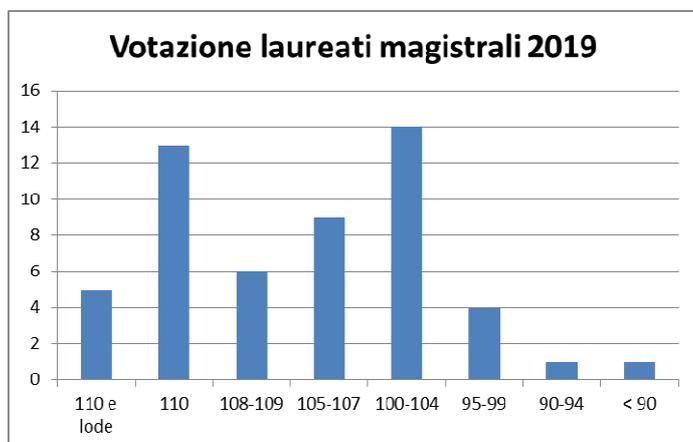
In questo modo possono prendere la lode:

| Media | Punteggio tesi | Bonus | Spiegazione |
|-------|----------------|-------|----------------------------------|
| 103 | 7,5 | 2 | laurea in corso |
| 103 | 7,5 | 1+0.5 | laurea entro il 3° anno + 2 lodi |
| 103,5 | 7,5 | 1 | laurea entro il 3° anno |
| 104 | 7,5 | 0.5 | 2 lodi |
| 104,5 | 7,5 | 0 | comunque |

Rispetto alla situazione precedente:

- non prende la lode chi ha una votazione $< 104,5$ ma si laurea in più di 3 anni o non ha due lodi;
- può prendere la lode chi ha una media maggiore di 103 se rispetta le altre condizioni specificate.

Come elemento utile alla discussione, si riporta la distribuzione dei voti dei 53 laureati magistrali nel 2019:



Le modifiche approvate entreranno in vigore a partire da Luglio 2021.

5.2 Percorso di eccellenza

È stato verificato il rispetto delle condizioni per la permanenza nel percorso di eccellenza degli studenti attualmente iscritti al 3° anno della laurea triennale che vi erano entrati lo scorso anno: sono confermati gli studenti Capasso, Cedrone, Di Sabato, Fratini, Hasanin Riccitelli, Pallone, Pezzotti e Poggiogalle.

Per il 2019-20 sono pervenute 2 domande per l'ammissione al percorso di eccellenza (laurea), da parte di Bruno Caruso (matr. 1842269) e Lorenzo Rasicci (matr. 1835512), di cui il manager didattico DICMA ha verificato i requisiti. Occorreva nominare una Commissione che avrebbe dovuto completare i lavori entro il 13.1.20. Dal momento che le domande sono in numero inferiore ai posti disponibili, si propone al CAD di accettarle entrambe in modo da pubblicare la graduatoria il prima possibile; il Consiglio approva.

6. **Varie ed eventuali**

Non sono stati discussi altri e diversi argomenti.

Il segretario

Prof. Roberto Bubbico

Il Presidente del CAD

Prof.ssa Barbara Mazzarotta